

Per il successo elettorale del Partito
DOMENICA 30 OTTOBRE
grande diffusione dell' UNITÀ
con la partecipazione dei candidati

NAPOLI si è impegnata a superare
le 26 mila copie del Primo Maggio

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 284

Una copia L. 40 - Arretrata il doppio

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIUSTIFICATE CON LA "NECESSITÀ", LE ALLEANZE CON IL MSI

Il falso antifascismo di Moro fatto a pezzi davanti alla TV

Argomenti

Con i fascisti ieri, oggi e domani!

Dinanzi a milioni di telespettatori, sollecitato dalle domande della stampa di opposizione, l'onorevole Moro ha preso ieri alcune posizioni di grande gravità in vista del voto del 6 novembre. In particolare ha preso questa posizione: la DC preferirebbe evitare o escludere una alleanza con i fascisti, ma — ha ammesso Moro — quest'alleanza la DC l'ha stretta in passato e la stringe attualmente in varie parti d'Italia per uno stato di necessità; cioè per conservare il potere nelle mani della DC e per combattere i comunisti.

E come se l'on. Moro avesse detto chiaro e tondo agli elettori questo: se votate per la DC, la DC cercherà di mantenersi su un terreno formalmente



democratico perché questo in definitiva le conviene e lo preferisce; ma la DC non può garantirvi niente, e quello che è successo con Tambroni potrà di nuovo succedere se la DC lo riterrà di nuovo necessario».

L'on. Moro, nella sua introduzione ha cercato di non dire queste cose, per presentare invece la DC come una forza democrazia, addirittura popolare e antifascista, che combatte beni contro il PCI ed anche contro i fascisti; ma non perché i fascisti siano fascisti e ripugnino alla DC, ma per un motivo puramente strumentale, perché i fascisti fanno oggi più danni che vantaggio alla causa anticomunista. E quando gli è stato chiesto da un giornalista socialdemocratico se la DC si impegnava ad escludere dopo le elezioni alleanze coi fascisti, Moro ha addirittura risposto: «Ritengo di poterlo escludere».

Potranno escludere? Ma queste alleanze già ci sono — ha detto a Moro il compagno Pintor — come base della politica dc, dall'Alto Adige alla Sicilia, ci sono a Roma con quel Ciocetti che la DC e Moro personalmente rappresentano, ci sono state in modo clamoroso col governo Tambroni: un governo che la DC ha salutato — quando è caduto dopo i fatti sanguinosi di luglio — «con la più viva gratitudine»! E allora?

Allora, non solo Moro non ha potuto negare questi fatti, che non sono fatti isolati, ma elemento organico di tutta una politica; non solo non ha confessato questa politica; ma ha quindi scificato questi fatti e questa politica con lo stato di necessità». Se lo riterrà necessario, dunque, la DC è disposta a mettere di nuovo in pericolo le basi stesse del regime democratico italiano: giac-

Elogio di Tambroni e dei governi DC-MSI in Sicilia e in Alto Adige - Silenzio su Ciocetti - Clamorosa difesa del capo della mafia Genco Russo, candidato dc in Sicilia

Chi è Genco Russo

Che questo è stato il significato del governo Tambroni.

Ecco la conferma clamorosa, integrale, della giustezza della nostra battaglia elettorale: la DC è l'avversario da battere e il suo prepotere va spazzato, perché qui è la radice di ogni inviolazione e degenerazione reazionaria. Il passato e il presente della DC e le teorie di Moro sono la dimostrazione lampante che la DC non può avere, per l'avvenire, la fiducia di nessun elettore antifascista e democratico, di nessuna forza democratica. Ed ecco anche la piena integrale conferma del vero significato dell'anticomunismo: è lo scherno, la giustificazione che la DC invoca per la sua politica di potere assoluto e

che questo è stato il significato del governo Tambroni.

La conferenza stampa si è iniziata anche ieri con una breve esposizione della personalità invitata. Il segretario della DC ha sottolineato anzitutto che il suo partito rifugge da una eccessiva politicizzazione della campagna elettorale in corso che, a sua giudizio, oscurebbe il significato delle scelte amministrative cui è chiamato l'elettorato, anche se esso non può disinteressarsi ai problemi politici generali, visto che i risultati amministrativi porranno il problema degli indirizzi politici in sede nazionale. La DC, costretta a rispondere all'attacco rabbioso che le viene mosso da destra e da sinistra, si sente chiedere essenzialmente con quali forze essa intende attuare il suo programma. La risposta potrà essere data solo dopo le elezioni, quando la DC definirà la propria linea avendo presente il significato politico globale della consultazione. Ciò non vuol dire che la DC intenda conservarsi piena libertà di azione, poiché ritiene vincolanti gli impegni assunti che rendono impossibili collaborazioni con le forze totalitarie di sinistra e di destra. La DC intende dare notevole peso nella formazione delle giunte, a quella forza che collaborano con lei e che sostengono attualmente il governo La Democrazia cristiana rimane fedele alla impostazione degasperiana di difesa della libertà contro la violenza totalitaria e l'irrigoremento dei rapporti politici, la sua forza essenziale nel contenimento del comunismo, vuol rimanere inquadrata in uno schieramento di partiti democratici e condurrà la sua battaglia al comunismo sul terreno della comunità democratica.

Moro ha voluto quindi smontare l'immagine (del resto confermata dalle recenti alleanze elettorali) di una DC ancora su posizioni conservatrici, affermando che il suo partito non si presenta ad alcuna forma di compromissione reazionaria e di apertura a destra, poiché per la DC democrazia significa riduzione di ogni posizione totalitaria. Nessuno può rimproverare alla DC di volersi mantenere sul terreno democratico, poiché questo è il miglior terreno di lotta anticomunista. Moro ha concluso polemicando con le estenze nuove. Alle cose vecchie appartiene lo slogan di

«Togliatti ricorda i crimini del fascismo che ha compromesso le frontiere italiane

Domani sera alle 21 la TV manderà in onda la conferenza stampa di Togliatti. Organizzate ovunque l'ascolto della trasmissione.

(Continua in 7 pag. 8 col. 3)

Grande comizio del segretario del PCI a Velletri

Togliatti ricorda i crimini del fascismo che ha compromesso le frontiere italiane

Il MSI non ha il diritto di fomentare disordini per l'Alto Adige — I capi della Democrazia Cristiana invitati a provare le loro calunie anticomuniste — I rapporti con il Partito socialista

Una grande folla, convocata da tutti: i Castelli Romani, ha riempito ieri sera piazza Carlo a Velletri per ascoltare il discorso del compagno Togliatti. Il segretario generale del PCI e apparsa sul palco alle 18.30 accompagnato dal compagno Paolo Baffi, segretario della Federazione romana, e dai dirigenti delle organizzazioni di Roma, Latina e Frosinone. Dopo brevi parole del capo del Collegio provinciale, Enrico Velletri, il compagno Togliatti, salutato da una prolungata manifestazione di entusiasmo, ha iniziato il suo discorso, inchinandosi gli elettori alla importanza della attuale competizione che non decide solo le sorti delle amministrazioni comunali, ma contribuisce a fissare gli indirizzi generali di politica interna, economica ed estera.

Moro ha voluto quindi smontare l'immagine (del resto confermata dalle recenti alleanze elettorali) di una DC ancora su posizioni conservatrici, affermando che il suo partito non si presenta ad alcuna forma di compromissione reazionaria e di apertura a destra, poiché per la DC democrazia significa riduzione di ogni posizione totalitaria. Nessuno può rimproverare alla DC di volersi mantenere sul terreno democratico, poiché questo è il miglior terreno di lotta anticomunista. Moro ha concluso polemicando con le estenze nuove. Alle cose vecchie appartiene lo slogan di

In realtà se in Italia oggi si vota, se vi è un Parlamento, se sono risorti le Camere, siamo finiti con Forza Teatru — del lavoro, ebbene, tutto ciò che esiste perché noi, siamo ai tempi socialisti, abbiamo lottato e sofferto, anche i cattolici.

Sono dieci anni che campane e dittature vengono lanciate nel colpo del partito comunista ed oggi, ancora una volta, la DC rappresenta tutto questo carpame.

Ma vi sono cose ancora più vecchie e superate in circostanze. Basti dire che abbiamo ancora la vergogna di vedere in Italia la continuatoria di Mussolini, i nostalgici del regime fascista, presentarsi all'ribalta sotto le insegne del MSI.

Ma come osano questi figliuoli chiedere al cittadino il voto? Ma, umondo mai sotto il loro regime, vi è stata una elezione di qualsiasi genere?

In loro mani di origine ci la violenza armata contro il popolo. E domingo agli operatori contadini, ai lavoratori di tutte le classi, liberamente e democraticamente, la distruzione delle sedi sindacali.

Non possono chiedere un voto democratico coloro che la democrazia l'hanno distrutta e hanno portato il Paese alla catastrofe!

A questo punto il compagno Togliatti ha fatto l'esempio della questione alto-atesina.

(Continua in 7 pag. 7 col. 3)

Le due Italie

Chi viaggia in aereo privato ...

Sono venuti di moda fra i grandi ricchi italiani gli aerei privati. Nel primo semestre del 1960 erano 107: alcuni di essi, come i De Havilland, costano una sessantina di milioni. Alla fine del 1959 i panfili e yachts che avevano la licenza di navigare fuori delle acque territoriali erano 581: secondo una stima non ufficiale, ma attendibile il loro valore era di 7 miliardi e 62 milioni. L'importazione dei vini pregiati e dei liquori per i cocktail dei ricchi costa ogni anno oltre 2 miliardi: 2 miliardi e 58 milioni è costata nel 1958 l'importazione di profumi di marca.

... e chi non va mai al cinema

In Italia il 31,5 per cento delle abitazioni non ha acqua corrente; il 71 per cento non ha né bagno né doccia; il 20,7 per cento non ha gabinetto; il 13 per cento delle famiglie non usa sapone da toilette; il 35,1 per cento non va mai al cinema.

avere spazzato via il fascismo abbiamo gettato tutte le nostre forze nella costruzione della Repubblica, nella creazione e nella difesa della Costituzione, premio contro gli attacchi dei cattolici.

Sono dieci anni che campane e dittature vengono lanciate nel colpo del partito comunista ed oggi, ancora una volta, la DC rappresenta tutto questo carpame.

Ma vi sono cose ancora più vecchie e superate in circostanze. Basti dire che abbiamo ancora la vergogna di vedere in Italia la continuatoria di Mussolini, i nostalgici del regime fascista, presentarsi all'ribalta sotto le insegne del MSI.

Ma come osano questi figliuoli chiedere al cittadino il voto? Ma, umondo mai sotto il loro regime, vi è stata una elezione di qualsiasi genere?

In loro mani di origine ci la violenza armata contro il popolo. E domingo agli operatori contadini, ai lavoratori di tutte le classi, liberamente e democraticamente, la distruzione delle sedi sindacali.

Non possono chiedere un voto democratico coloro che la democrazia l'hanno distrutta e hanno portato il Paese alla catastrofe!

A questo punto il compagno Togliatti ha fatto l'esempio della questione alto-atesina.

(Continua in 7 pag. 7 col. 3)

Il Comune democratico di Bologna per l'emancipazione femminile

Cosa fanno i "rossi" per le madri e le sposo

Una vasta rete di asili, di «educatori» e di lavanderie meccaniche assicura la sorveglianza dei figli e allevia il peso dei lavori domestici — Un grande impegno finanziario e organizzativo — Tutti gli alunni hanno diritto alla refezione scolastica

Dai nostro inviato speciale

BOLOGNA, ottobre — Vogliamo vedere insieme, con qualche esempio, come un'amministrazione comunale comunista — in stretta unità con i socialisti e con altre forze democratiche — possa rendere la vita delle donne e dei loro figli più facile, più serena, più felice? Vogliamo scoprire quello che un forte potere locale può fare — nei suoi limiti — per aiutare le donne a liberarsi, almeno in parte, dei duri ceppi di una scuola razzista. Diamo dunque una rapida occhiata a Bologna, che i "rossi"

sì amministrano interamente e saldamente, con energia e intelligenza, con qualche esempio, come un'amministrazione comunale comunista — in stretta unità con i socialisti e con altre forze democratiche — possa rendere la vita delle donne e dei loro figli più facile, più serena, più felice? Vogliamo scoprire quello che un forte potere locale può fare — nei suoi limiti — per aiutare le donne a liberarsi, almeno in parte, dei duri ceppi di una scuola razzista. Diamo dunque una rapida occhiata a Bologna, che i "rossi"

sono presenti un altro problema serio: a chi affidare i figli durante le ore di lavoro? La oraria di questo problema. Non tutte le madri si rassegnano alla idea di lasciare i propri bambini alle cure della vecchia nonna, o nelle mani di una domestica (quando la domestica c'è, e se solo nelle case più agiate). Tu sai meglio di noi quante donne giovani rinviano all'infinito il matrimonio, nell'impossibilità di conciliare il lavoro con la vita domestica: quante sposo rinunciano dolorosamente

biguardo (che della prossima classe) l'hanno risolto grazie ad un avanzato impegno finanziario e organizzativo. Le donne di Bologna possono essere lavoratrici e madri, più facilmente che in ogni altra città italiana.

Ebene, questo dilemma — lavoro o maternità — che assilla milioni di donne italiane, a Bologna non esiste praticamente più, o ha perso di drammaticità e di acutezza. I "rossi" (questi tenebrosi "nemici della famiglia", secondo il

ARMINIO SAVIOLI

(Continua in 9 pag. 7 col. 3)

Sciopero generale unitario in Sardegna contro il governo

CAGLIARI, 12. — Questa sera i tre sindacati CGIL, CISL e CIS, nel corso di una riunione comune, hanno proclamato in tutta l'Isola, per lunedì prossimo uno sciopero generale di un'ora di protesta contro il governo per la mancata presentazione del disegno di legge per il Piano di rinascita della Sardegna.

Ad un certo momento si è visto un giornalista movente uscire dalla folta, balzare con foga sulla sedia sul podio dall'alto de quello Asanuma, stava parlando e si è subito ricoperto di sangue. Intanto, e questo è stato identificato per Otoya Yamaguchi, membro del partito revisionista per un più grande Giappone. Intanto, e questo indica che

TERNI ha rimesso altri 40 abbonamenti elettorali all'Unità

I Comitati "A.U.", si affrettino a spedire gli elenchi al nostro Ufficio abbonamenti

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 1960

Durante un comizio

Il leader socialista assassinato a Tokio



TOKIO. — Il leader socialista Asanuma (a destra) mentre avanti. A sinistra l'assassino, Otoya Yamaguchi con ancora mentre viene immobilizzato.

colpito a morte cade in mano l'assassino. (Foto)

(Nostro servizio particolare)

TOKIO, 12. — Un gravissimo episodio ha turbato oggi lo svolgimento della campagna elettorale in Giappone: uno studente di 17 anni, appartenente ad un partito di estrema destra, ha uccellato, uccidendo, Inejir Asanuma, presidente del partito socialista giapponese, che stava pronosticando un disastro nella sala «Hibiki» al centro della capitale.

L'impressione nel paese è enorme, tanto più che milioni di persone hanno potuto seguire la tragedia senza alla televisione dato che il dibattito cui Asanuma partecipa era ripreso dalla televisione.

La riunione era stata organizzata dai tre maggiori partiti politici giapponesi: (quelli liberali-democratici attualmente al governo, quello socialista e il socialdemocratico). Fra i presenti c'era anche il segretario del partito socialista e il segretario del partito socialdemocratico.

Quest'ultimo aveva parlato per primo, apprendendo il comizio a tre che costituiva una pratica abbastanza consueta nell'Europa e Giappone. Con questo si è messo a partire il dibattito.

La riunione era stata organizzata dai tre partiti (tra cui quelli comunista e costituzionali) del partito socialista, presenti all'ribalta sotto le insegne del MSI.

Ma come osano questi figliuoli chiedere al cittadino il voto? Ma, umondo mai sotto il loro regime, vi è stata una elezione di qualsiasi genere?

In loro mani di origine ci la violenza armata contro il popolo. E domingo agli operatori contadini, ai lavoratori di tutte le classi, liberamente e democraticamente, la distruzione delle sedi sindacali.

Non possono chiedere un voto democratico coloro che la democrazia l'hanno distrutta e hanno portato il Paese alla catastrofe!

A questo punto il compagno Togliatti ha fatto l'esempio della questione alto-atesina.

L'oratore stava svolgendo un serio attacco alla politica del governo succeduto al governo di Noboru Kishi dopo che le vittoriose dimostrazioni popolari avevano costretto il vecchio governo filo-americano dapprima ad annullare la visita di

Le gravi responsabilità degli amministratori democristiani

Hanno impedito che Pavia diventasse come Oxford

Scomparsa la pallacanestro, il nuoto e il canottaggio; la squadra di calcio passa in pochi anni dalla serie B alla « promozione » — L'amministrazione comunale d.c. ha impiegato cinque anni per trovare un'area sulla quale costruire una piscina con i soldi del C.O.N.I.

(Dal nostro corrispondente)

PAVIA, 12 — Chi viene a Pavia si stupisce soprattutto per il gran numero di giovani che incontrati per le strade Oltre al giovane del luogo che costituiscono naturalmente una buona percentuale degli 70.000 abitanti della città vi sono circa seimila universitari che ogni anno vengono a Pavia da ogni parte della Lombardia e molti vi prendono alloggio per tut-

date.

La sorte subita dalla squadra di calcio e la copertina fedele di quanto è avvenuto nella pallacanestro. Soltanto due anni or sono la squadra maschile Neech-Pavia disputava il campionato di prima serie (corrispondente alla serie A nel calcio) e la squadra femminile Onda era tra le più note d'Italia. Quando i finanziatori privati che sostenevano le due squadre si sono ritirati

via da anni, ormai sono pieni di amarezze. Non soltanto la pallacanestro e il calcio erano il vanto sportivo di questa città, ma sono molti coloro che ricordano quando il Ticino nel tratto che attraversa la città, era il centro di una attività nautica e remiera di prariedine. Qui avevano luogo incontri di nuoto e pallanuoto, e si teneva l'intervento del Comune, magari. Sono le lacune e la disoccupazione. Anni fa il CONI stanziò 25 milioni per la costruzione di una piscina. Il Comune avrebbe dovuto sollecitamente provvedere e tenere in grado di presentarla, soltanto dopo cinque anni. Ora la piscina è stata costituita, ma non possono essere soddisfatti solo i bisogni sportivi, perché i scopi di istruzione e di formazione alle gare nautiche nazionali e internazionali in quanto dispone di una vasca lunga appena venti metri.

Nel settore sportivo delle attrezzature sportive dove più diretto e decisivo è stato l'intervento del Comune, magari. Sono le lacune e la disoccupazione. Anni fa il CONI stanziò 25 milioni per la costruzione di una piscina. Il Comune avrebbe dovuto sollecitamente provvedere e tenere in grado di presentarla, soltanto dopo cinque anni. Ora la piscina è stata costituita, ma non possono essere soddisfatti solo i bisogni sportivi, perché i scopi di istruzione e di formazione alle gare nautiche nazionali e internazionali in quanto dispone di una vasca lunga appena venti metri.

Del campo sportivo comunale — ancora sottosopra a tre settimane dallo inizio del campionato — abbiamo già accennato. Del campo minore, nonostante vi sia anche qui un sostanziale finanziamento del CONI di settanta milioni, non se ne sente più parlare mentre gli alunni delle scuole hanno a disposizione un'unica palestra di ginnastica scavata da una chiesa sconsacrata.

Una situazione disolante, le cui responsabilità ricadono sul governo e sulla amministrazione, e quella dello sport pomerano. Una situazione alla quale ci può chi mai necessario porre rimedio non soltanto con l'opera degli sportivi e degli appassionati, che da queste parti non si sono mai trattati indietro, ma soprattutto con l'intervento diretto di chi amministra il patrimonio pubblico.

BRUNO ENRIOTTI

La Gazzetta dello Sport

Fanfani è con lo sport

Quel giorno fa Fanfani, per non essere da meno dei suoi colleghi di governo impegnati in una corsa strenua nei vari buchi a meriti per il successo delle aziende olimpiche, si faceva presentare dalla cosiddetta amico dello sport. Sotto un grosso titolo a sette colonne che afferma: « Fanfani è con lo sport », si poteva leggere tra le altre le seguenti parole del presidente del Consiglio dei ministri: « La partecipazione (ai Giochi — ndr.) dei rappresentanti di tutte Nazioni, seduti nel pareggiate, entusiastici nel "fatto", ma sempre rispettosi degli antagonisti, ha dato una dimostrazione pratica del come possono convivere in pacifica competizione popoli diversi; l'affallamento presto realizzatosi fra rappresentanza e rappresentanza ha fatto constatare come in un ambiente sereno anche le più acerbe competizioni fra uomini civili possono svolgersi pacificamente e dare frutti positivi... ».

Dalle parole di Fanfani si dovrebbe concludere che il governo e la DC vogliono l'affallamento, la pacifica convivenza fra i popoli, ma non è così ed a provarlo ci ha pensato subito il ministro dell'Interno Scheda invitando i vasi di ingresso in Italia ai pallavolisti ungheresi e romeni invitati al Torneo dei campioni di Modena, all'ex campione del mondo di ciclismo Schur ed al campione del mondo in carriera Eickstein, invitati al Piccolo Giro elettrico di Lemberg-Lit.

La DC ha invitato i cittadini a « Guardare i fatti e votare DC ». Ebbene quelli che abbiamo ricordato sono fatti che, una volta guardati, porteranno gli sportivi a

Votare contro la D.C.

ta durata delle scuole. Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro inevitabile decaduta, alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

ti l'Onda e la Neech-Pavia si sono disintegrate. Non ci è stato, da parte della amministrazione comunale, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Conclusione piuttosto audace e perfino sospettosa di un argomento apertissimo e tragicamente attuale.

Uffici, tra i giornalisti, e comizi, per le brillanti Ciro Verratti e Nino Nutrizio, Verratti — pur se costretto a indugiare sui certi descrizioni del sapore anticomunista, ha riportato, per esempio, lo svolgersi di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Nutrizio, considerando insomma che le date fornite dal « Corriere dello Sport » sono vere, ha deciso di non credere alle parole del Vittoriano, e cioè che la durata delle scuole. Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

ti l'Onda e la Neech-Pavia si sono disintegrate. Non ci è stato, da parte della amministrazione comunale, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Ma chi non fava. Oltre a avere patito rappresentare il prezzo forte della scissione? E infatti, la sua relazione, dopo avere largamente menzionato per l'organizzazione e i risultati dei Giochi, ha però riconosciuto che non è stato possibile avere una grande partecipazione a mezzo mezzi sufficienti per portare avanti la nostra politica di sostegno allo sport, privi di fondi.

Non si può negare che la durata delle scuole, Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

ti l'Onda e la Neech-Pavia si sono disintegrate. Non ci è stato, da parte della amministrazione comunale, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Non si può negare che la durata delle scuole, Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Non si può negare che la durata delle scuole, Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Non si può negare che la durata delle scuole, Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Non si può negare che la durata delle scuole, Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Non si può negare che la durata delle scuole, Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Non si può negare che la durata delle scuole, Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Non si può negare che la durata delle scuole, Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Non si può negare che la durata delle scuole, Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scomparire dal comune di Pavia ogni traccia di una conferenza stampa indetta dai sovietici come stesse raccontato in un'industria di seconda ordine, ma se è dimenticato di precisare che il finale di questa conferenza si è tenuta in un luogo di cui non si sa nulla, e cioè il Vittoriano, sede delle abbondanti partecipazioni all'ospedale svizzero. Il Vittoriano, dunque, trattando di « russi e italiani » ha reso onore alla preparazione e all'impegno della URSS in campo sportivo ed ha profetizzato per le Olimpiadi di Tokio una partecipazione cinese (financiata a Roma) di sensibili levigature.

Non si può negare che la durata delle scuole, Pavia ha tutti i requisiti per il forte dello attivita sportive: e città di provincia, il minimo sforzo per mantenerle in vita, le due compagnie sono state abbandonate alla loro cese che non interessavano più e avevano ormai fatto il loro tempo. I vecchi sportivi di Pi-

Eppure, da qualche anno a questa parte lo sport a Pavia è andato rapidamente spengendosi e oggi nel disastroso bilancio che presenta l'amministrazione comunale diretta dall'onorevole d.c. Frassina bisognerà mettere tra le paurose piste scompar